

Consiglio di Corso di Studi (CCdS) in Ingegneria Automatica

Verbale del 16 ottobre 2017

Il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) in Ingegneria Automatica è stato convocato il 16 ottobre 2017 alle 17:00 presso l'aula B203 del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale (DIAG) nella sede di Via Ariosto 25.

Presenti: *i professori* Stefano BATTILOTTI, Francesco DELLI PRISCOLI (Segretario), Alessandro DE LUCA (Presidente), Luca IOCCHI, Salvatore MONACO, Giuseppe ORIOLO; *i ricercatori/docenti*, Antonio PIETRABISSA, Valsamis NTOUSKOS; *i rappresentanti degli studenti* Andrea ILGRANDE.

Assenti giustificati: *i professori* Fabrizio D'AMORE, Fabio GIULII CAPPONI, Alberto ISIDORI, Leonardo LANARI; *i ricercatori* Claudia CALIFANO, Daniela IACOVIELLO, Alessandro DI GIORGIO; *i rappresentanti degli studenti*.

Assenti: *i professori* Antonio CARCATERRA; *i ricercatori* Paolo DI GIAMBERARDINO; *i rappresentanti degli studenti* Mohamed ELOBAID.

Avendo raggiunto il numero legale, alle ore 17:10 ha avuto inizio la riunione.

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale del Consiglio di CdS (CCdS) del 18 settembre 2017
2. Scheda AVA di Monitoraggio 2017 del CCdS in Ingegneria Automatica (Control Engineering)
3. Varie ed eventuali

1. Approvazione del verbale del Consiglio di CdS (CCdS) del 18 settembre 2017

Il Presidente richiama i punti essenziali contenuti nel verbale del CCdS del 18 settembre 2017 (consultabile alla pagina <http://www.diag.uniroma1.it/~automatica/?p=contatti/consiglio&l=it> dal 4/10/2017). Il CCdS approva il verbale all'unanimità.

2. Scheda AVA di Monitoraggio 2017 del CCdS in Ingegneria Automatica (Control Engineering)

Il Presidente ricorda ai presenti che un'apposita commissione del CCdS in Ingegneria Automatica, costituita dai docenti Battilotti (presidente), De Luca, Pietrabissa, nonché dal rappresentante degli studenti Ilgrande e da un rappresentante TAB, ha predisposto una bozza della "Scheda di Monitoraggio 2017" del CCdS in Ingegneria Automatica, anche in base agli indicatori AVA-SUA disponibili (indicatori che riguardano la didattica, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere degli studenti, la consistenza e qualificazione dei docenti, ...).

Il Presidente fa presente che, in base alle direttive del Team Qualità di Ateneo, tale scheda deve essere discussa e approvata dal CCdS e, successivamente, inviata ai Presidenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Comitato di Monitoraggio della Facoltà, nonché al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Quest'ultimo organo potrà eventualmente effettuare dei rilievi che dovranno essere ridiscussi in un prossimo CCdS.

Il Presidente invita il Prof. Battilotti a presentare la bozza della suddetta scheda. Il CCdS discute approfonditamente ogni singolo punto della bozza in questione apportando, in tempo reale, alcuni aggiustamenti. La versione finale della scheda che costituisce parte integrante del presente verbale è approvata all'unanimità dal CCdS (Allegato 1).

3. Varie ed eventuali

Il prossimo CCdS sarà presumibilmente svolto a metà Novembre 2017.

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta chiude alle ore 18:15.

Il Segretario
Prof. Francesco Delli Priscoli

Il Presidente
Prof. Alessandro De Luca

Allegato 1 – Frontespizio Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	INGEGNERIA AUTOMATICA			
Codicione	0580107302600001			
Ateneo	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"			
Statale o non statale	<input checked="" type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale		
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/>	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza	
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> Centro	<input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	LM-25			
Sede	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"			
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE "ANTONIO RUBERTI"			
Facoltà	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA			
Anno di Attivazione	2013-14			
Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM	
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza	<input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Durata normale	2 anni			
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof. Alessandro DE LUCA (Responsabile del CdS¹) Prof. Stefano BATTIOTTI (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig. Andrea ILGRANDE (Rappresentante gli studenti²)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof. Antonio PIETRABISSA (Altro Docente del Cds) Sig.ra Giuseppina MELITA (Tecnico Amministrativo con funzione)³</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita per la discussione degli argomenti da riportare nella Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni 20/9/2017 (telematico), 9/10/2017 e 12/10/2017. Oggetti della discussione: Lettura e commento ai più recenti dati SUA-AVA, analisi dello stato delle azioni correttive rispetto agli obiettivi formulati nell'ultimo Rapporto di Riesame completato; successiva redazione della bozza di Scheda di Monitoraggio Annuale 2017.</p>			
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:	<p>Nel Consiglio del CdS del 16/10/2017, Il Presidente presenta la Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica, predisposta dalla CGAQ rinnovata dal Consiglio stesso nella precedente seduta del 18/09/2017. Tenuto conto delle osservazioni emerse nella discussione, il Consiglio approva all'unanimità la Scheda di Monitoraggio 2017, condividendone i contenuti e la responsabilità di destinare adeguate risorse per le azioni correttive proposte. Il verbale è disponibile alla pagina web http://www.diag.uniroma1.it/automatica/?p=contatti/consiglio&l=it.</p>			

¹ Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente), del Referente della Didattica o di altro personale TA di supporto all'attività didattica

Commenti specifici sui valori degli indicatori

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

- 1 L'*indicatore iC01* relativo alla percentuale di studenti iscritti in corso che hanno acquisito almeno 40 CFU è inferiore a quello degli altri atenei. Nell'ultimo anno di rilevazione, il 2015, il valore è però leggermente superiore a quello del centro Italia.
- 2 La percentuale dei laureati in corso, *indicatore iC02*, è inferiore a quella degli altri atenei. Dal trend dell'*indicatore iC01* si prevede un effetto positivo anche su questo indicatore, a partire dal 2016.
- 3 E' rilevante l'*indicatore iC04*, la percentuale di matricole provenienti da fuori Sapienza (con titolo straniero o italiano ma di altro ateneo), attestandosi nel 2015 ad oltre il 50% (contro il 20% degli atenei del centro Italia e il 27% degli atenei nazionali).
- 4 Il rapporto tra studenti del corso e docenti, *indicatore iC05*, è molto favorevole, con circa la metà di studenti per docente rispetto alla media nazionale. I docenti del settore ING-INF/04 hanno però un carico didattico notevole anche su altri corsi di studio.
- 5 Nel 2014 e 2015 i docenti di ruolo appartengono solo a SSD di base o caratterizzanti (*indicatore iC08*).
- 6 L'*indicatore iC09* sulla qualità della ricerca è in linea con il valore di riferimento.

Gruppo B - Indicatori relativi all'internazionalizzazione

- 7 L'*indicatore iC12* sulla percentuale di iscritti che hanno conseguito la laurea di primo livello all'estero testimonia la rilevanza internazionale del corso di studi, cresciuta considerevolmente fino ad arrivare nel 2015 a un valore del 36%, molto superiore alla media degli altri atenei del centro Italia e nazionali (20% e 16%, rispettivamente).
- 8 I risultati degli altri indicatori (*indicatore iC10* e *indicatore iC11*), relativi al conseguimento di CFU all'estero sono abbastanza in linea con i valori degli altri atenei: per ovvi motivi, gli studenti stranieri iscritti al corso sono meno propensi ad altre esperienze di studio in un terzo paese.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la didattica

- 9 La percentuale di CFU conseguiti al I anno, *indicatore iC13*, è in linea con quella degli atenei regionali, sebbene inferiore a quella nazionale.
- 10 La percentuale di studenti che proseguono al II anno (*indicatori iC14, iC15 e iC15bis*) è superiore a quella degli atenei regionali e in linea con quella nazionale.
- 11 Le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito un numero di CFU pari a 40 o a un numero di CFU pari ad un terzo di quelli previsti (*indicatori iC16 e iC16bis*) sono in linea con quelle degli atenei regionali e inferiori a quella nazionale.
- 12 La percentuale di studenti che si laureano al primo anno fuori corso (*indicatore iC17*) è in diminuzione.

Gruppo - Indicatori relativi al percorso di studio

- 13 I valori di tali indicatori (*ic21-23*) sono congruenti rispetto alle medie del territorio e nazionali.
- 14 Nessuno studente ha abbandonato il corso di laurea tra il I e il II anno in favore di un altro ateneo (*indicatore iC23*). La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (*indicatore iC24*) non è statisticamente significativa (si tratta di un solo studente).

Considerazioni finali e azioni correttive

Il Gruppo di Riesame, dopo un'analisi approfondita della scheda del corso di studio, nota che il numero di matricole del corso di laurea presenta una crescita costante dal 2013, grazie soprattutto alla presenza di studenti stranieri e anche di studenti provenienti da altre università italiane. Il buon successo del processo di internazionalizzazione consentirà una selezione ancora maggiore degli studenti stranieri ammessi, svolta già adesso sia per valutazione dei titoli sia per mezzo di interviste tecniche via Skype.

Il numero di immatricolati nel 2015 è superiore del 20% rispetto a quello degli atenei nella stessa area geografica e in linea con quello degli atenei nazionali, mentre il numero totale di iscritti è in linea con gli altri atenei del centro Italia e di poco inferiore al dato nazionale. Tale risultato va considerato positivamente anche alla luce della minore presenza nel centro-Italia di aziende di automazione, sistemi di controllo e robotica. Il numero totale di studenti è ancora equilibrato rispetto al numero di docenti del corso di laurea.

La maggiore criticità risiede nell'eccessiva durata effettiva del percorso di studi. Anche se l'*indicatore iC13* (punto 9 nell'elenco precedente) indica che i CFU completati dagli studenti del I anno sono in linea rispetto ai valori degli altri atenei, le percentuali degli studenti che si laureano in corso sono inferiori. Ciò richiede un'attenta riflessione sul percorso formativo in particolare del II anno di corso.

Il Gruppo di Riesame suggerisce le seguenti azioni correttive:

- Garantire un miglior coordinamento tra i programmi d'esame. Se da un lato, dall'analisi dei questionari OPIS più recenti, gli studenti non valutano come eccessivi né il carico didattico dei singoli corsi, né la richiesta di conoscenze preliminari, un maggiore coordinamento dei programmi potrebbe invece migliorare le sinergie e l'efficacia degli studi. Tale azione è già in corso dal 2016: come previsto nel rapporto di riesame del 2015, i docenti discutono insieme i contenuti specifici dei programmi, in particolare durante le sedute del Consiglio, e operano le modifiche necessarie.
- Rafforzamento dell'attività di tutoraggio. Esiste una forte relazione tra l'elevata presenza di studenti internazionali di varia provenienza, che partono con preparazioni di base e impostazioni di studio diverse rispetto al sistema universitario nazionale, e l'indicatore sulla difficoltà a mantenere un percorso regolare di studi. Per ridurre questa criticità, si possono aiutare gli studenti con diverse forme di supporto didattico (ausilio nel reperire materiali didattici complementari, orari aggiuntivi per spiegazioni e orientamento, ecc.). Il corso di laurea ha già istituito un sistema di tutoraggio che prevede l'assegnazione di un docente-tutor a ogni studente. Il favorevole rapporto studenti/docenti permette di assegnare circa 5 studenti all'anno a ciascun tutor, che li seguirà per tutto il ciclo di studi.